

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORATO REGIONALE dell'AGRICOLTURA,
dello SVILUPPO RURALE e della PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europea e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno

allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 privisti nell'accordo di partenariato 2014/2020;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20 dicembre 2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27 novembre 2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO** gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Siciliana (ver. 5.0) e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea;
- VISTO** il D.A. n. 01/GAB del 25/01/16 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il D.M. 15 gennaio 2015 n. 162 e il D.M 20/03/2015 n. 1922 relativi alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 102/2004 - Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma

- dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38, modificato ed integrato dal decreto legislativo 18 aprile 2008 n. 82 dal decreto legislativo 26 marzo 2018 e s. m. i.;
- VISTO** il Decreto legislativo 27/05/1999 n. 165 e Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTA** la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- VISTA** la Direttiva 2002/89 del Consiglio che modifica la direttiva 2000/29/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 24/7/2003 sull'organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 214/2005 - Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4/5/2006 sulla produzione di materiale di moltiplicazione delle specie da frutto;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014, cosiddetto "decreto ponte" sugli aiuti di stato per le avversità assimilabili alle calamità naturali;
- VISTI** i Decreti di lotta obbligatoria agli organismi nocivi, adottati ai sensi Decreto Legislativo n. 214/2005 - Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- VISTA** la Legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 art. 80;
- VISTO** il Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI 2004);
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dello Sviluppo Rurale del 6 dicembre 2016 che, per quanto riguarda la qualificazione delle piante e del materiale di moltiplicazione dei fruttiferi, recepisce le direttive comunitarie sui requisiti dei materiali di categoria CAC e certificati;
- VISTE** le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- VISTE** le Disposizioni Attuative e Procedurali specifiche della sottomisura 5.1 - "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", approvate con D.D.G. n. 3713 del 21/12/2018;
- VISTO** il Bando della sottomisura 5.1 approvato con D.D.G. n. 3757 del 21/12/2018;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al Dr. Dario Caltabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17/04/2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 1397 del 04/07/2019 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico del Servizio 2 "Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche" al Dr. Antonino D'Amico;
- VISTA** la Direttiva del Dirigente Generale prot. n. 46735 del 30/09/2019, integrata dalla nota prot. n. 52044 del 25/10/2019 con la quale le graduatorie del PSR, provvisorie e definitive, dovranno essere a firma del Dirigente responsabile dell'Ufficio delegato all'attuazione della Misura;
- VISTO** il D.D.G. n. 2636 del 16/10/2019 che modifica il punto 2.4.3 "Formulazione delle graduatorie" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali - parte generale- PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016;
- VISTI** gli elenchi provinciali provvisori della sottomisura 5.1 delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e gli elenchi provinciali provvisori delle domande di sostegno non ricevibili trasmessi dagli Ispettorati dell'Agricoltura di Siracusa e Ragusa;
- RITENUTO** di dovere approvare gli elenchi provvisori delle domande di sostegno della sottomisura 5.1 ammissibili a finanziamento e gli elenchi provvisori delle domande di sostegno non ricevibili denominati rispettivamente Allegato "A", Allegato "B";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR degli elenchi regionali provvisori della sottomisura 5.1 delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e gli elenchi provvisori delle domande di sostegno non ricevibili, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., e dell'avvio del procedimento di archiviazione;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 sul sito del Dipartimento Regionale Agricoltura e sul sito del PSR Sicilia 2014/2020;

A TERMINI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI

DECRETA

Art. 1. In conformità alle premesse è approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 5.1 "- Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2. Il presente provvedimento e gli allegati "A", "B", saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2020 e verranno affissi per trenta giorni all'Albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche dello stesso Assessorato, al fine di consentire agli interessati di poter presentare eventuali memorie difensive. Tutti gli interessati entro i successivi quindici giorni, dalla data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali provvisori o, qualora il quindicesimo giorno cade di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo, potranno richiedere, agli uffici istruttori preposti "Ispettorati dell'Agricoltura", con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Art. 3. L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo delle comunicazioni ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli allegati "A", "B".

Art. 4. Per quanto non previsto nel decreto si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative procedurali per le misure di investimento, alle disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 5.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e al Bando pubblico, pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020.

Il presente decreto non è soggetto a registrazione.

Palermo, li 29.11.2019

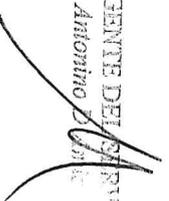
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
Antonino D'Amico



LEGENDA

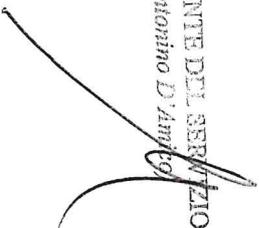
a	Con riferimento alle calamità naturali di tipo abiotico e da eventi catastrofici saranno favoriti gli interventi a carattere collettivo (max 50 punti)	Associazioni composte da 2 a 10 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	a.1
		Associazioni composte da almeno 11 e fino a 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	a.2
		Associazioni composte da oltre 20 agricoltori che presentino progetti collettivi per tutti i soci	a.3
		Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in almeno 200 aziende	a.4
		Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo da 201 a 500 aziende	a.5
		Consorzi di bonifica che realizzano interventi a carattere collettivo in oltre 500 aziende	a.6
b	Per quanto riguarda le fitopatie, saranno favorite le associazioni di agricoltori e gli agricoltori le cui aziende sono localizzate in aree indenni o tampone, delimitate ufficialmente dal Servizio Fitosanitario Regionale (max 100 punti)	Agricoltori in forma associata	b.1
		Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona d'insediamento	b.2
		Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona tampone/sicurezza	b.3
		Area oggetto d'intervento localizzata per almeno il 60% in zona indenne	b.4
c	Per la realizzazione e il riefficientamento aziendale e interaziendale di opere di regimazione idraulica e di sistemi finalizzati alla difesa da frane, la priorità sarà data alle zone a rischio idrogeologico di frana molto elevato ed elevato (max 25 punti).	Per la prevenzione di danni da aversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel PAI a pericolosità geomorfologica P3	c.1
		Per la prevenzione di danni da aversità atmosferiche, calamità naturali: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50 in aree classificate nel PAI a pericolosità geomorfologica P4	c.2

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI
(Dr. Antonino Z...



<p>d</p> <p>Per gli investimenti di realizzazione e riefficientamento di canali di scolo consortili si opererà coerentemente con il Piano di gestione del rischio alluvioni della Regione Siciliana e dando priorità agli investimenti da realizzare nelle aree in cui si sono verificate inondazioni che hanno provocato danni al potenziale produttivo agricolo, al fine di prevenire il ripetersi dell'evento calamitoso (max 25 punti).</p>	<p>Per la prevenzione di danni da alluvioni: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità idraulica P2</p> <p>Per la prevenzione di danni da alluvioni,: superficie d'intervento ricadente per oltre il 50% in aree classificate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, a pericolosità idraulica P3</p>	<p>d.1</p> <p>d.2</p>
---	--	-----------------------

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Antonino D'Amico



PSR SICILIA 2014/2020 - Sottomisura 5.1 BANDO 2018
 ELENCO PROVVISORIO REGIONALE DELLE ISTANZE NON RICEVIBILI Allegato "B" al D.D.S. n. 3555 del 29/11/2019

N. Domanda di Sostegno	Regione Sociale	Denominazione Sociale	Rappresentante Legale/Ditta Singola	CUAA	I.A.	Importo del progetto proposto Abotiche	Importo del progetto proposto Biotiche	Motivazione di non ricevibilità
94250098046	Società Cooperativa	O.P. Antido Soc. Agricola Cooperativa	Ventura Sebastiano	1576290884	Ragusa		63.812,99	Manca la copia dell'attestato di revisione in corso di validità (per le società cooperative) Art. 16.8 - Documentazione essenziale delle Disp. Attuative parte specifica 